



Luciano Sulli (Pc regionale)

**CAMPOFORMIDO**

## Opere da 250 mila euro per mettere in sicurezza il Cormôr

**di Paola Beltrame**

► CAMPOFORMIDO

A giorni, pioggia permettendo, si interverrà a Basaldella per mettere in sicurezza il torrente Cormôr grazie a risorse erogate dalla Regione attraverso l'assessorato alla Protezione civile guidato da Paolo Panontin.

Come spiega il direttore generale della Pc regionale, Luciano

Sulli, è un intervento da 250 mila euro appaltato alla Cesare di Tarvisio, che sta per cominciare i lavori. «La condizione del torrente – spiega Sulli – può determinare, come accaduto nel novembre 2014, allagamenti nelle zone più basse dell'abitato. È quindi necessario ripristinare la regolare sezione di deflusso attraverso lo sghiaimento del corso d'acqua e il taglio della ve-

getazione cresciuta nell'alveo».

Si tratta di alberi di alto fusto visibili in particolare nel tratto prossimo all'ex cartiera Romanello. Intervento quanto mai atteso, in quanto le piogge insistenti di un anno e mezzo fa avevano messo a dura prova in particolare la zona del paese vicina al ponte di via Zugliano: per evitare l'allagamento del quartiere si era dovuto costruire un argi-

ne temporaneo sbarrando la strada al flusso e abbattendo le spallette (mobili) del ponte per evitare che i rami trascinati dalla corrente formassero barriera.

I lavori sul torrente a Basaldella sono parte di una serie di interventi per la messa in sicurezza, come rileva ancora il direttore della Pc regionale, che continuano lungo il rimanente percorso del Cormôr fino al bacino

di Sant Andrat. A Pozzuolo capoluogo è previsto il ripristino della funzionalità dei manufatti idraulici lungo la roggia e delle difese spondali nei pressi della briglia. A Mortelegiano sono stati concessi dalla Regione finanziamenti per 300 mila euro, che saranno usati, attraverso il Consorzio pianura friulana che provvederà all'appalto, a valle del ponte sulla provinciale per Santa Maria, dove in zona abitata vi è stato un sifonamento dell'argine, via Cormôr.

Altri 300 mila euro serviranno per migliorare la funzionalità del bacino di Sant Andrat, in Comune di Talmassons.